

La manovra sale di 800 milioni Il governo: snella ma efficace

Boccia: buona notizia il bonus giovani per gli under 35

Le conferme

Decontribuzione triennale del 50% sulle assunzioni: si parte dagli under 35
Fattura elettronica obbligatoria da luglio 2018 per carburanti e subappaltatori

I rinvii

Rimandata al Parlamento la decisione sull'addio al superticket sanitario, sulla web tax e sul nodo età pensionabile

LE DIVERGENZE IN CDM

Il ministro dell'Economia avrebbe stoppato la richiesta di Orlando e Minniti di ampliare le assunzioni nel pubblico impiego

Gianni Trovati

ROMA

■ Le tre ore di discussione in consiglio dei ministri non hanno allargato troppo l'impianto della manovra pensata da ministero dell'Economia e Palazzo Chigi. La legge di bilancio avviata ieri dal governo vale 20,4 miliardi, cioè 800 milioni in più rispetto alla tabella presentata in Parlamento due settimane fa con l'integrazione alla Nota di aggiornamento al Def, ed è difficile immaginare che il Parlamento non provi a farla crescere ancora. Manell'ottica del governo la legge di bilancio rimane oggi «snella e utile alla nostra economia», secondo la definizione del premier Paolo Gentiloni; le risorse sono limitate, ha ribadito il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, ma distribuite «nel modo più efficace» per favorire crescita e occupazione.

La copertura arriva per 10,9 miliardi dal deficit aggiuntivo rispetto ai programmi spuntato nel confronto con Bruxelles e per gli altri 9,5 dal mix fra maggiori entrate (60%) e tagli di spesa (l'altro 40%).

Al Fisco insomma è affidato il compito di portare circa 5 miliardi e mezzo di euro con misure «strutturali», come ribadisce Padoan sulla base del fatto che gli obiettivi concordati con la commissione Ue non possono essere raggiunti a suon di un tantum. All'appello dovrà rispondere la nuova tornata di misure anti-evasione, dall'aumento delle verifiche sulla fedeltà fiscale dei fornitori della Pa all'avvio della fatturazione elettronica.

E altrettanto strutturali, di conseguenza, dovranno essere le entrate che il Parlamento dovrà trovare se vorrà fare spazio a eventuali spese in più. Nell'attesa, a quanto risulta, già in consiglio dei ministri il confronto si è acceso intorno ad alcuni nodi sensibili: sul pubblico impiego, per esempio, il titolare della Giustizia Andrea Orlando, appoggiato dal ministro dell'Interno Marco Minniti, ha premuto per ampliare gli spazi per nuove assunzioni nella Pa centrale, incontrando però la resistenza di Padoan sostenuta anche da Claudio De Vincenti (Coesione territoriale) e Luca Lotti (Sport).

Di cifre, ieri, ne sono comunque circolate poche, anche perché il testo subirà ancora un ricco lavoro di aggiustamento prima di arrivare al Senato. Più che sui numeri, allora, l'attenzione si è concentrata sugli obiettivi ufficiali della

nuova legge di bilancio. Quello più pesante, che assorbe i tre quarti dello sforzo finanziario della manovra, è il blocco agli aumenti fiscali, e in particolare a quelli che sarebbero stati prodotti nell'Iva dalle clausole di salvaguardia. Allo stesso tema rimanda anche la proroga scontata al congelamento di Imu, Tasi e addizionali locali, perché l'ultima manovra prima delle elezioni è la sede più sbagliata per provare a rimettere ordine fra le tasse comunali sul mattone. La promozione degli investimenti, industriali e pubblici, completa l'elenco degli obiettivi insieme alla spinta all'occupazione, con un occhio di riguardo a giovani e Sud, rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici e alle misure sulla «crescita inclusiva» dedicate alla famiglia e alla lotta alla povertà. L'arrivo del bonus per le assunzioni degli under 35 «è sicuramente una buona notizia», commenta il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. Ora lo studieremo nel merito, ma un piano di inclusione dei giovani riduce i divari nel Paese e permette ai nativi digitali di entrare nelle fabbriche per costruire il modello di innovazione di cui abbiamo bisogno. Innovazione che nell'ottica del governo si traduce anche nel piano per l'assunzione di 1.500 nuovi ricercatori nelle università e negli enti di ricerca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

